

3ª Tappa

Bovec - Dreznica - Camp Klinar - Trenta (Na Logu)

<i>Altitudine partenza</i>	: m. 460
<i>Altitudine arrivo</i>	: m. 620
<i>Altezza massima</i>	: m. 504 (ponte sulla strada per la Val Trenta)
<i>Dislivello complessivo salita</i>	: m 252
<i>Dislivello complessivo discesa</i>	: m 92
<i>% ciclabilità salita</i>	: 100 %
<i>% ciclabilità discesa</i>	: 100 %
<i>Sviluppo percorso indicativo</i>	: 22,2 Km
<i>Tempo indicativo</i>	: 3 ore

*Itinerario che si distende ancora una volta lungo le rive del Soca e che ci permette di godere della vista di alcune delle parti più belle del fiume che vengono chiamate "forre" (Foto 16), zone più ristrette del fiume, scavate nella roccia dove le acque formano delle piscine naturali, di spettacolare bellezza, quasi sempre visibili discostandoci dal sentiero principale per mezzo di sentieri secondari che raggiungono quasi sempre delle passerelle dove non dimentichiamo di fare attenzione perché risultano spesso scivolose. Ritorniamo da **Bovec (460 m)** sui nostri passi fino a **Cezsoca (368 m)** dove passato il ponte sul Soca ed arrivati alle prime case teniamo la strada che svolta a sinistra (possiamo notare nelle vicinanze*



Foto 16 - GFT sul Soca

un plastico che raffigura i due fronti della Grande Guerra) e che per alcuni chilometri si inoltra in una zona boschiva. Il nostro sentiero entra ora costeggiando alcune case (Jablenica 400 m) (al nostro

passaggio erano in costruzione) che dapprima molto stretto risale e poi si allarga diventando un bel sentiero che costeggia il Soca ed in questo tratto le indicazioni,

sempre a sinistra, indicano i punti dove si possono ammirare le forre (Foto 17).

Il nostro percorso arriva in una zona pianeggiante dove un caseggiato, un totem ed alcune panche disposte a



Foto 17 - GFT nel mezzo di una forra

*cerchio ci indicano che siamo in una zona (Camp Klin) alquanto sinistra; proseguiamo e vicino rientriamo nella boscaglia trascurando le indicazioni per Za Otoki. Siamo ora nei pressi di uno dei tanti ponticelli sul fiume Soca dovendo lasciare la valle Lepena e raggiungere il vicino **Camp klinar (432 m)** dove ora proseguiamo su asfalto. Imbattuti in un ponte teniamo la nostra destra e percorrere un paio di*

tornanti e risalire a quota 500 m lungo una bella strada che diventa sterrata dove possiamo ben notare la val Trenta di fronte a noi. La sterrata ora diventa asfalto e percorrere un ultimo tratto verso l'ennesimo ponte sul Soca (quota 504 m) che attraversiamo per ritornare sulla strada che a destra conduce a Trenta. Bisogna fare una considerazione . non attraversando il Soca ma tenendo il sentiero sulla



Foto 18 - GFT al Dom Trenta

sinistra orografica del Soca, ci siamo imbattuti in un contadino che ci ha indicato un sentiero che risaliva, con la bici al fianco la costa, per cui considerando le varie necessità di salute contro il quale ci siamo imbattuti e considerando che il sentiero, che si poteva riprendere poco più avanti, fosse però poco pedalabile, abbiamo deciso di percorrere la strada asfaltata che costeggiando il fiume raggiunge dopo una

breve salita il ristorante a Metoja, il vicino agglomerato di case di Trenta ed il Centro Informazioni del Parco Nazionale del Triglav (Foto 18) a Na Logu (620 m).